



CONFINDUSTRIA SERVIZI HCFS

Alla cortese attenzione di:
Ill.ma Presidente del Consiglio
On. Giorgia Meloni
Palazzo Chigi, P.zza Colonna 391
00186 Roma

illustrissimo Presidente del Consiglio,

nel rispetto della Sua carica e dell'impegno che il Suo Governo ha dimostrato per promuovere produttività, sviluppo e occupazione, ci troviamo, nostro malgrado, costretti a esprimere forte preoccupazione per le disposizioni contenute nel recente correttivo al Codice dei Contratti Pubblici. In un momento storico caratterizzato da un'inflazione galoppante e dalle sue pesanti ricadute sulle economie delle imprese, il comparto dei servizi di pubblica utilità si trova discriminato e "lasciato solo", senza adeguati strumenti per fronteggiare le sfide attuali.

Le imprese del settore, tra cui rientrano pulizie, sanificazione, mense e altre attività essenziali, garantiscono quotidianamente servizi fondamentali per milioni di cittadini. Tuttavia, a seguito delle recenti modifiche introdotte, continuano a dover sostenere, senza il dovuto riconoscimento economico, gli aumenti dei costi. Questa situazione mette in seria difficoltà le aziende, che si vedono costrette a garantire i servizi essenziali con il proprio patrimonio, e rischia di compromettere centinaia di migliaia di posti di lavoro, in gran parte femminili, minacciando la tenuta complessiva del sistema di welfare.

In questi mesi non sono mancate iniziative promosse dal Governo, da diversi Ministeri, dalle commissioni parlamentari e dai gruppi di maggioranza e di opposizione, in cui il settore e le imprese che rappresentiamo hanno più volte avanzato istanze e soluzioni in tutte le sedi istituzionali, tutto ciò senza ottenere nulla.

Il correttivo introduce una disparità ingiustificata: la soglia per la revisione dei prezzi è stata abbassata al 3% per i lavori, con il riconoscimento del 90% dei costi sopraggiunti, mentre per i servizi rimane al 5%, con il riconoscimento dell'80% solo sulla cifra eccedente. Inoltre, l'eliminazione della possibilità di una revisione ordinaria per i contratti di servizi appare contraria alle indicazioni del Consiglio di Stato e in netto contrasto con gli impegni assunti dallo stesso Governo. Questa scelta penalizza un settore strategico, già colpito da anni di politiche di tagli agli



CONFINDUSTRIA SERVIZI HCFS

appalti pubblici, e compromette la sostenibilità dei servizi essenziali per il Paese, quali pulizie e sanificazioni, mense e servizi integrati negli ambienti scolastici, ospedalieri e militari.

Presidente, mi rivolgo a Lei, in qualità di massima carica di Governo, affinché sia rivisto il testo del correttivo prima della sua pubblicazione in Gazzetta Ufficiale.

È fondamentale che sia adottato lo stesso criterio previsto per i lavori pubblici anche per i servizi, garantendo una revisione dei prezzi ordinaria e obbligatoria specifica per i contratti pluriennali con esecuzione periodica o continuativa. Solo così sarà possibile preservare la qualità e la continuità dei servizi essenziali, sostenendo le imprese e i lavoratori che operano in questo settore fondamentale.

Confido nella Sua sensibilità e nella capacità del Governo di adottare misure che garantiscano equilibrio, sostenibilità e giustizia per tutte le imprese, nella convinzione che solo un approccio inclusivo possa promuovere il reale progresso del nostro Paese.

Con deferenza, le inoltro i miei più cordiali saluti e un sincero augurio di buon anno.

Roma, lì 30 dicembre 2024

Il Presidente Confindustria Servizi HCFS

Lorenzo Mattioli

per sottoscrizione:

Il Presidente ANIR
Massimo Piacenti

Il Presidente di Uniferr
Francesco Marrone

Il Presidente di ANID
Marco Benedetti

Il vicepresidente di ANIP
Mauro Papalini



CONFINDUSTRIA SERVIZI HCFS

Viale Pasteur, 8 - 00144 Roma - Tel. 06 5903587 - segreteria@confindustriahcfs.it - www.confindustriahcfs.it